



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale L'AQUILA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco L'Aquila
Via Pescara, 85 - 67100 L'Aquila
Tel. 3248487926
email: conapo.laquila@pec.it

L'Aquila, 14 Gennaio 2024

Prot. n. 02/24

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civile
Prefetto Renato FRANCESCHELLI**

**Al Capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco
Ing. Carlo DALL'OPPIO**

**Al Direttore Regionale Vigili del fuoco Abruzzo
Arch. Gennaro TORNATORE**

**Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco L'Aquila
Ing. Romeo PANZONE**

**Alla Commissione di garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero
All'Ufficio III – Relazioni sindacali**

**Dipartimento dei Vigili del fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civile Vice
Prefetto Renata CASTRUCCI**

Alla Segreteria Generale CONAPO

Alla Segreteria Regionale CONAPO Abruzzo

e, p.c. Al Sottosegretario di Stato On. Emanuele PRISCO

Al Prefetto di L'Aquila Dott. Giancarlo DI VINCENZO

**Oggetto: PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE PROVINCIALE CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO -
PREAVVISO SCIOPERO - RICHIESTA PROCEDURA DI CONCILIAZIONE.**

La scrivente organizzazione sindacale CONAPO (Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco), con la presente proclama lo stato di agitazione provinciale del personale appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila e preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale della categoria.

Chiede l'attivazione, nei termini di legge, delle preventive procedure di conciliazione previste dalla legge n. 146/1900 e ss.mm.ii..

Il presente stato di agitazione è riferito alle seguente problematica.

1) **Con l'O.d.G. n. 21 del 10.01.2024** (allegato) il Comando VVF di L'Aquila, nell'incredulità generale, ha disposto che a decorrere del'11.01.2024 i capi turno individuino almeno tre unità da inviare presso il presidio rurale di Montereale per effettuare lo sgombero dei locali, precisando inoltre che lo svuotamento dell'immobile sarà eseguito dal personale **in orario ordinario di lavoro**.

Infatti, da detta decorrenza, con cadenza quotidiana viene inviata presso il suddetto presidio **una squadra completa** il cui personale, come noto, ai sensi della normativa vigente e dei compiti istituzionali del Corpo dovrebbe assicurare gli interventi tecnici necessari al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, garantendo il soccorso non solo in occasione di incendi, ma anche di altre situazioni di emergenza quali crolli, frane, piene, alluvioni o altre calamità. Non quindi attività di sgombero, traslochi, facchinaggio e simili, tanto più se in orario ordinario e pertanto distratto dal soccorso tecnico urgente.

Tale disposizione, inoltre, è stata emanata senza il minimo confronto preventivo con le OO.SS. territoriali, quantomai utile ed opportuno il tal caso.

Pertanto, con nota prot. n. 01/24 dell'11.01.2024 (allegata), la scrivente O.S. CONAPO è tempestivamente intervenuta ritenendo quanto disposto oltremodo inaccettabile se si considera che a causa dei motivi a tutti notissimi (cronica carenza di personale, pensionamenti, corsi di formazione, ecc.) da

tempo immemore anche il Comando di L'Aquila riesce con estrema difficoltà a pianificare quotidianamente un dispositivo di soccorso che a malapena rispetti i numeri minimi previsti in servizio. Ma l'aspetto che più sorprende è la scelta di distrarre quotidianamente **una squadra adibita al servizio di soccorso tecnico urgente per eseguire lavori di sgombero e traslochi presso un sito che dista più di 30 km** dalla sede di servizio, raggiungibile in circa 40 minuti per via della viabilità tutt'altro che agevole. Una vera assurdità se si pensa alle nefaste conseguenze in caso di urgente necessità di dette risorse per attività soccorso! Ci risulta inoltre che tali servizi vengano addirittura inseriti nell'applicativo di gestione degli interventi di emergenza "SO 115" sotto la tipologia "Servizio di assistenza (generico)". Ulteriore aspetto grave e dalla dubbia liceità!

Considerando poi che lo sgombero dei locali in questione sono propedeutici ai lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico cui dovrà essere sottoposto il presidio rurale di Montereale, ammontanti a svariati milioni di euro, è lecito chiedersi come mai non siano stati previsti appositi fondi da destinare a tale scopo ovvero, nel caso in cui fossero stati preventivati, la destinazione di tali risorse.

In data odierna, inoltre, la sede centrale del Comando di L'Aquila proprio a causa delle risorse impropriamente impiegate nello sgombero di che trattasi, non ha potuto rispondere adeguatamente ad una richiesta di intervento sul monte Sirente, in località Secinaro (AQ), ove un gruppo di sciatori è stato coinvolto da una slavina provocando purtroppo il decesso di uno di loro.

Particolari che, comunque, saranno sottoposti al vaglio degli organi competenti, nelle sedi opportune, per la massima chiarezza e trasparenza e al fine di verificare eventuali responsabilità.

Tutto ciò premesso e considerato, ad oggi non si registra alcun riscontro alla surrichiamata nota di questa O.S. né ci risultano sviluppi utili a fare rientrare la presente vertenza.

2) **Mancato rispetto del sistema delle relazioni sindacali** come previste dalla normativa vigente. Il punto 1) del presente stato di agitazione, infatti, ne è una conseguenza ma anche una dimostrazione di quanto il Comandante di L'Aquila risulti carente nel rispettare ed attuare delle corrette e puntuali relazioni sindacali intese quale strumento pensato e normato per la costruzione di cordiali e collaborative relazioni tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali. Tra i casi cui ci riferiamo, si cita a titolo esemplificativo la nota unitaria del 21.11.2023 (allegata) con cui si è richiesto un incontro di cui ancora oggi si è in attesa di convocazione.

Restando in attesa del previsto incontro relativo al tentativo obbligatorio di conciliazione si porgono distinti saluti.



*Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo V.V.E.
C.Sq. Ermanno Pitone*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA
UFFICIO COMANDANTE

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Presidio rurale di Montereale. Sgombero dell'immobile per lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico.

Come comunicato dall'Agenzia regionale del Demanio, a breve avranno inizio i lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico del presidio rurale di Montereale. Sarà necessario pertanto completare lo sgombero dei locali, in parte già eseguito, al fine di consegnare l'edificio vuoto nella disponibilità per l'esecuzione delle lavorazioni in oggetto.

Lo svuotamento dell'immobile sarà eseguito dal personale in orario ordinario di lavoro, compatibilmente con le prioritarie esigenze di servizio.

Tanto ciò premesso, dall'11 gennaio p.v. fino al termine dello sgombero, i capi turno individueranno almeno tre unità per lo svolgimento delle operazioni di cui trattasi.

Per la movimentazione potrà essere impiegato il sollevatore "Manitou" e un autocarro individuato dall'Ufficio autorimessa utilizzati da personale abilitato alla specifica mansione.

L'IAE Enzo Albanese è incaricato al coordinamento dei lavori e alla tenuta dei rapporti con il Comune di Montereale per gli aspetti logistici, coadiuvato dal CRE Giuliano Soccorsi.

IL COMANDANTE
(PANZONE)

(firmato digitalmente ai sensi di legge)



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale L'AQUILA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco L'Aquila
Via Pescara, 85 - 67100 L'Aquila
Tel. 3248487926
email: conapo.laquila@pec.it

L'Aquila, 11 Gennaio 2024

Prot. n. 01/24

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di L'Aquila
Ing. Romeo PANZONE

e, p.c. Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo DALL'OPPIO

Al Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Abruzzo
Arch. Gennaro TORNATORE

All'Ufficio III Relazioni Sindacali Dipartimento Vigili del Fuoco,
Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Renata CASTRUCCI

Al Segretario Generale CONAPO

Oggetto: Presidio rurale di Montereale. Sgombero dell'immobile per lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico.

Abbiamo appreso con sorpresa i contenuti dell'O.d.G. n. 21 del 10.01.2024 di pari oggetto (allegato) con cui, in sostanza, si dispone "lo svuotamento dell'immobile" che ospita il presidio rurale di Montereale che "sarà eseguito dal personale in orario ordinario di lavoro".

A tal fine la S.V. ha altresì disposto che "dall'11 gennaio p.v. fino al termine dello sgombero, i capi turno individueranno almeno tre unità per lo svolgimento delle operazioni di cui trattasi".

Ciò premesso la scrivente O.S. esprime fin da subito la sua netta contrarietà rispetto a quanto disposto evidenziando, innanzitutto, quanto stabilito dal D.P.R. 64/2012 che all'art. 17 prevede che "**il personale del Corpo nazionale, salvo casi di necessità ed emergenza, deve essere impiegato, anche tenendo conto della specializzazione professionale posseduta o acquisita in servizio, in relazione alle funzioni del ruolo di appartenenza ed alla qualifica posseduta, fermo restando quanto previsto dall'articolo 47**".

Ora, premesso che "lo svuotamento" di che trattasi consiste in realtà nello sgombero di ben due piani fuori terra contenenti beni e mobili di ogni genere, tra questi perfino delle cassaforti di notevoli dimensioni e peso, ci risulta che a tale scopo in data odierna è stata inviata sul posto addirittura una squadra completa e che detti lavori dovranno proseguire per ulteriori giorni con le medesime risorse in orario ordinario di lavoro. Al personale impiegato, inoltre, sarà fornito un pranzo al sacco da consumare in loco, in luogo della mensa di servizio.

E' evidente che tutto ciò appare di per se surreale, e risulta oltremodo inaccettabile se si considera che a causa dei motivi a tutti notissimi (cronica carenza di personale, pensionamenti, corsi di formazione, ecc.) da tempo immemore ormai si riesce con estrema difficoltà a pianificare quotidianamente un dispositivo di soccorso che a malapena rispetti i numeri minimi previsti in servizio. Ma l'aspetto che più sorprende è la scelta di distrarre quotidianamente una squadra adibita al servizio di soccorso tecnico urgente per eseguire lavori di sgombero e traslochi presso un sito che dista più di 30 km dalla sede di servizio, raggiungibile in circa 40 minuti per via della viabilità tutt'altro che agevole. Una vera assurdità se si pensa alle nefaste conseguenze in caso di necessità di dette risorse per soccorso!

Tutto ciò premesso, la scrivente O.S. CONAPO chiede l'immediata sospensione dell'O.d.G. in premessa richiamato e preannuncia che in caso contrario, trascorso invano n. 1 (uno) giorno lavorativo, farà ricorso a tutti gli strumenti possibili, a cominciare dalla proclamazione dello stato di agitazione e dall'interessamento degli organi di informazione, al fine di ripristinare il corretto impiego del personale in servizio.



Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo VV.F.
C.Sq. Ermanno Pitone



L'Aquila, 21 /11/2023

Prot. N° 32/2023

Al Comandante Provinciale
Vigili del fuoco L'Aquila
Dott. Ing. Romeo PANZONE

Oggetto: richiesta di incontro

Egregio Comandante,

riteniamo come OO.SS di dover affrontare almeno alcune delle numerose situazioni cui porre attenzione circa il tema, su cui da anni si sta premendo, riguardante il principio generale della salubrità degli ambienti di lavoro.

Si declina al plurale giacché rappresentiamo alla S.V. circostanze ricadenti proprio in questo ambito sia all'interno della Centrale e dei distaccamenti, sia nell'area dedicata agli uffici.

Nell'alveo della questione rientra certamente la manutenzione degli ambienti predetti: partendo dalle condizioni igieniche dei bagni della Centrale, passando per quelle delle camerate del distaccamento di Sulmona a finire con le caldaie degli uffici, la necessità di cura degli elementi lignei scoperti dei fabbricati nei quali il personale amministrativo lavora, il ricambio e la pulizia dei filtri dei condizionatori, la rilevazione delle emissioni elettromagnetiche nei locali della sala operativa.

E da qui a proseguire con la questione logistica delle sedi operative, già oggetto di più informative giunte sul tavolo della S.V., e mai, fino ad oggi, rese oggetto di un incontro con le OO.SS. e men che meno di un provvedimento ad hoc formale.

Si chiede, quindi, un incontro al quale possano seguire concrete statuizioni.

Confidando in una pronta risposta si inviano distinti saluti.

CO.NA.PO.
PITONE

FNS-CISL
GHIZZONI

CGIL-VVF
D'APRILE

UILPA VV.F.
DEL ROMANO

CONFSAI-VVF
DAMIANI